



GIGLI DI FINE OTTOBRE

Non si distingue la luce grigia d'autunno
contro un cielo di cenere triste,
mentre piange come di cristalli.
Pioggia sui petali di seta,
sulle scale di casa,
sulle tue mani,
sui tuoi capelli agitati tra il vento e le foglie.
Nascondi le tue lacrime,
confuse tra le gocce sul viso
e metti un sorriso preso dal cuore,
proprio da dentro, in fondo,
tra quelli serbati nei giorni dei ricordi belli.

Maria Schinà

Catania, 11.11.'11